



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2022/2023

DOCENTE: Ilaria Gonnelli

MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte

INIDIRIZZO DI STUDIO: Liceo Internazionale

CLASSE: 2 SEZIONE: M

N. ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. ORE DI LEZIONE EFFETTIVE: 56h di Disegno e Storia dell'Arte (di cui 6h in uscita didattica "Passeggiata medievale") + 5h di Educazione Civica.

A. STORIA DELL'ARTE

MODULO 1– ARTE PALEOCRISTIANA E CAROLINGIA

Unità 1 – cristianizzazione dell'impero romano, inquadramento storico, nuove tipologie edilizie a pianta longitudinale e centrale, basilica, battistero, martiria, catacombe ("S.Pietro", "Mausoleo di Santa Costanza")

Unità 3 – Nascita e sviluppo della tecnica del mosaico, nuove simbologie religiose.

Unità 4 – Ravenna:

- periodo imperiale ("Mausoleo di Galla Placidia", "Battistero degli Ortodossi")
- periodo ostrogoto ("Battistero degli Arian", "Sant'Apollinare nuovo", "Mausoleo di Teodorico")
- periodo giustiniano (a Costantinopoli: "Santa Sofia") (a Ravenna: "San Vitale", "Sant'Apollinare in classe")

Unità 5 – Rinascita carolingia (scultura equestre di Carlo Magno, Torhalle di Lorsch, "Cappella palatina" ad Aquisgrana)

MODULO 2 – IL ROMANICO

Unità 1 – inquadramento storico, Cluny, diffusione europea del romanico, nuove caratteristiche statiche e stilistiche, nomenclatura delle parti.

Unità 2 – Il romanico lombardo ed emiliano ("Sant'Ambrogio" a Milano, "San Geminiano" di Lanfranco a Modena)

Unità 3 – Il romanico Toscano ("il campo dei miracoli" a Pisa, "il battistero di San Giovanni" e "san Miniato al monte" a Firenze)

Unità 4 – Il romanico influenzato dall'oriente bizantino e islamico ("San Marco" a Venezia, "il chiostro del paradiso" ad Amalfi, Duomo di Monreale e Cefalù in Sicilia)

Unità 5 – scultura romanica (i pannelli delle Genesi di Willigelmo a Modena) e tra romanico e gotico ("deposizione" di Antelami a Parma)

MODULO 3 – IL GOTICO, ARCHITETTURA

Unità 1 – il gotico: inquadramento storico, nascita del gotico nel coro di S.Denis in Francia (abate Suger), diffusione europea del gotico, nuove caratteristiche statiche e stilistiche, nomenclatura delle parti, simbologie religiose.

Unità 2 – caratteristiche ed evoluzioni del gotico maturo:

- Francia, Gotico Classico (“Notre dame” a Parigi, “Notre dame” a Chartres). Gotico Fiammeggiante e Radiante (“Sainte Chapelle”, torre della cattedrale di Strasburgo).

- Inghilterra (“Cattedrale di Canterbury”, “abbazia di Westminster”, folle volta di S.Ugo)

Unità 3 – l’architettura cistercense:

- caratteristiche, San Bernardo da Chiaravalle, “Abbazia di Fontenay”, diffusione in Italia lungo la via francigena (“Abbazia di Fossanova”, “Abbazia di San Galgano”)

Unità 4 – il gotico italiano degli ordini mendicanti:

- Assisi: “San Francesco”, chiesa madre dei francescani.

- Firenze: la domenicana “Santa Maria Novella” (Fra’ Sisto e Fra’ Ristoro) e la francescana “Santa croce” (Arnolfo di Cambio)

- “Santa Maria del Fiore” a Firenze.

Unità 5 – architettura civile italiana:

- palazzi del comune: caratteristiche nel settentrione (Broletto di Como) nel centro (Firenze vs Siena)

- La corte federiciana, la rinascita della classicità imperiale: “Castel del Monte” e ritratto di Federico II.

MODULO 4 – LA RINASCITA CLASSICA E IL NUOVO NATURALISMO GOTICO IN SCULTURA E PITTURA

Unità 1 – presentazione schematica dei maggiori scultori (Nicola Pisano, Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio) e dei maggiori pittori del ‘200 e ‘300 (Cimabue, Duccio da Buoninsegna, Cavallini, Giotto, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti) sottolineando la loro appartenenza ai luoghi italiani di maggior fervore artistico (corte federiciana, scuola fiorentina, scuola romana, scuola senese) .

Unità 2: Le Croci:

- Inquadramento storico, iconoclastia, linium crucis, Cristo Re.

- esempi di “Cristus Triumphans” (Maestro Guglielmo)

- esempi di “Cristus Patiens” (Cimabue)

- esempi di “Cristo morto” (Nicola Pisano, Giotto, Duccio da Buoninsegna)

Unità 4: le Maestà:

- esempi duecenteschi: Cimabue, Duccio da Buoninsegna, Cavallini.

- esempi in scultura: Arnolfo di Cambio vs Giovanni Pisano.

- esempi trecenteschi: Giotto, Simone Martini (anche “Annunciazione”), Pietro Lorenzetti (“Natività”, “Presentazione al tempio”).

Unità 5: i grandi cicli di affreschi:

- “Storie di S.Francesco” nella Basilica sup. di Assisi (Cavallini o Giotto) e cappella di Sna Martino (Simone Martini).

- Giotto: “Cappella Scrovegni” a Padova e Cappella Bardi in S.Croce a Firenze. Ritratto di Dante nella “Cappella del Podestà” nel Bargello (di scuola giottesca)

- pittura topografica a Siena: “Guidoriccio da Fogliano” (Buoninsegna o Martini) e “Allegoria ed effetti del Cattivo e Buon Governo” (Ambrogio Lorenzetti).

- Prospettiva intuitiva anche in ambito senese: “Natività” di Pietro Lorenzetti.

B. DISEGNO

MODULO 1 – GEOMETRIA DESCRITTIVA

- Ripasso teorico delle **Proiezioni Ortogonali (metodo di Monge)**: proiezioni parallele/cilindriche con centro di proiezione posto all’infinito.

- Proiezioni Ortogonali di Poligoni // a uno dei piani di proiezione e con lati ruotati in varie posizioni.

- Ribaltamento del piano ausiliare e ricerca della vera grandezza. Proiezione Ortogonale di una figura piana I a uno dei piani di proiezione.

- Proiezioni Ortogonali di cubi in varie posizioni.

- Proiezioni Ortogonali di vari solidi con una faccia // rispetto ai piani di proiezione e varie rotazioni delle altre facce, con indicazione di lettere ai vertici o con colorazione delle facce.

- Proiezioni Ortogonali di un prisma con base esagonale I a uno dei piani di proiezione e /_ agli altri (ribaltamento del piano ausiliare).

- Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi.
- Proiezioni Ortogonali di solidi composti, ricerca della terza proiezione.
- Proiezioni Ortogonali di sezioni di solidi (piramide) con piani // o /_ rispetto ai piani di proiezione.
- **Omologia Affine Ortogonale** di figure piane.
- Introduzione teorica all'**Assonometria**. Proiezione parallela/cilindrica (con centro di proiezione posto all'infinito).
- Assonometrie ortogonali e oblique. Quadro assonometrico, triangolo delle tracce e assi di riferimento.
- Assonometria Ortogonale generica (risolta con l'uso dell'omologia) di solidi semplici, gruppi di solidi e solidi composti.

MODULO 2 – DISEGNO ORNATO E COMUNICAZIONE VISIVA

Unità 1 - Teoria del Colore

- Riproduzione grafica di un oggetto di uso comune (simmetria, proporzioni, tridimensionalità), tecnica del chiaroscuro con tratto in un'unica direzione.
- Colorazione con matite colorate di tre versioni:
 1. La somma dei tre colori primari dà il grigio/nero
 2. I colori caldi si avvicinano e i freddi si allontanano
 3. I colori complementari accostati si accendono e si illuminano.

Unità 2 trasversale all'Educazione Civica: creazione ELABORATO FINALE

- il **Fumetto**, parallelismo col metodo narrativo dei cicli di affreschi e rilievi medievali. Caratteristiche stilistiche e narrative (pagina, strisce e vignette, balloon e onomatopée, sintesi grafica e messaggio chiave) e procedura di realizzazione (soggetto > sceneggiatura > story-board > studio del personaggio > disegno > finitura).
- Riflessione su diversi aspetti di interesse civico legati al **tema dell'Ambiente** e approfonditi in altre materie attraverso la creazione di 8 sceneggiature originali (in 8 gruppi di 2 persone).
- Lavoro individuale di studio del personaggio, story-board, disegno e realizzazione di una pagina finita.

NUMERO ELABORATI GRAFICI PRODOTTI DAGLI STUDENTI: 13 Tavole + 2 compiti in classe di Disegno + 2 disegni ornati.

Firenze, 10 giugno 2023

la Docente
Prof.ssa Ilaria Gonnelli